



FEDERAZIONE ITALIANA FUORISTRADA



Strada Vignolese 1120/40
41100 Modena
Tel. 059.451621
Fax 059.3160105 - 4908218
E.mail: info@fif4x4.it
www.fif4x4.it



1° MASTERS CUP 4x4 by F.I.F.

Completo di Fuoristrada per soci di Club affiliati alla F.I.F.

La manifestazione “**Masters Cup 4x4 by F.I.F.**”, è l’unione del MASTERS e della DEFENDER CUP ; manifestazione riservata ai Soci iscritti ai Club Federati. La **Masters Cup** è una manifestazione consistente in una serie di prove in cui si cimentano i partecipanti; le prove consistono in attività da eseguire a bordo di automezzi fuoristrada o a piedi o utilizzando altre attrezzature, secondo i regolamenti particolare che costituiscono parte integrante del presente regolamento generale. Viene proposta quale occasione di incontro e di divertimento per i partecipanti; questo dovrà essere lo spirito con il quale si dovrà interpretare tutta la manifestazione da parte di tutti i partecipanti.

PREMESSE

La Federazione Italiana Fuoristrada organizzerà nei primi 9 mesi del 2010, attraverso le Delegazioni, le selezioni regionali in base alle quali verranno scelti per ogni selezione i primi 2 TEAM classificati; I team selezionati parteciperanno di diritto alle finali nazionali organizzate dalla Federazione Italiana Fuoristrada il 20 e 21 Novembre in luogo da destinarsi nei dintorni di Roma.

Le selezioni saranno organizzate dalle Delegazioni Regionali, direttamente o in collaborazione con club locali, o dalla Federazione Italiana Fuoristrada, e potranno essere all’interno di manifestazioni iscritte al Calendario Raduni, o eventi particolari. Per ogni selezione verrà pubblicato un regolamento particolare con tutte le informazioni utili alla partecipazione degli equipaggi. Le selezioni consisteranno in una serie di prove come da regolamento Particolare, e saranno effettuate sotto la supervisione di Istruttori della F.I.F. che a tutti gli effetti avranno lo status di giudice unico.

REGOLAMENTO GENERALE

Art. 1. - Iscrizioni.

L’iscrizione del Team dovrà essere comunicata, per iscritto, alla Delegazione d’appartenenza non oltre il 01 ottobre 2010. Ove la ometta, sarà ritenuto a tutti gli effetti non partecipante alla Manifestazione.

Art. 2. - Partecipanti ammessi.

Possono partecipare alle fasi di selezioni e alle finali, unicamente TEAM composti di 2 persone regolarmente associate ad un Club federato. Alla fase finale i team che siano stati selezionati in una



delle selezioni regionali, sarà ammessa la sostituzione di un solo membro del Team indipendentemente dal suo ruolo di pilota o navigatore e eventualmente del veicolo usato per le selezioni. Possono inoltre partecipare su invito enti o corpi dello stato di particolare rappresentanza per lo sport e/o la pratica del fuoristrada. La Federazione Italiana Fuoristrada potrà inoltre a sua discrezione invitare 1 TEAM. I partecipanti devono tutti, essere in possesso della patente di guida valida ai sensi di legge ed essere soci della Federazione Italiana Fuoristrada. Sul veicolo partecipante, possono prendere posto unicamente i componenti della squadra, pena la squalifica. Gli equipaggi che faranno condurre il veicolo, anche per un breve tratto, da una terza persona saranno esclusi dalla classifica della manifestazione.

I partecipanti dovranno indossare il pettorale identificativo (che deve essere ben visibile) e gli indumenti loro assegnati per tutto lo svolgimento della manifestazione. Il veicolo del Team dovrà essere identificato, obbligatoriamente, mediante due placche adesive porta numero da applicare in posizione ben visibile su due lati del veicolo. I partecipanti dovranno aver cura che i porta numero siano sempre perfettamente leggibili. Sul veicolo dovrà essere obbligatoriamente apposta l'eventuale pubblicità consegnata dall'organizzazione.

Art. 3-Composizione della squadra partecipante.

Ogni team partecipante al Masters Cup è composto da un capo team e da un componente e da un veicolo fuoristrada. Salvo diverse indicazioni, ad ogni prova parteciperanno i 2 componenti della squadra. Il capo team rappresenta la squadra nei confronti dell'organizzazione.

Art. 4 - Veicoli ammessi.

Non saranno ammessi mezzi considerati pericolosi e/o inadatti ad insindacabile giudizio dell'organizzazione.

Sono ammessi tutti i veicoli da fuoristrada a 4 ruote motrici, atti alla mobilità su terreni accidentati, forniti dei dispositivi ottici ed acustici previsti dal Codice della Strada e dalle Convenzioni Internazionali con esclusione di quelli alimentati a gas metano e GPL. E' vietato l'uso della targa prova e di targhe provvisorie, con scadenza di utilizzazione. I veicoli con documentazione in lingua straniera, dovranno avere idonea traduzione effettuata da interprete abilitato al ruolo. I veicoli da fuoristrada si differenziano da quelli 4x4 stradali per le seguenti caratteristiche:

- 1- Accentuati angoli di attacco;
- 2- Elevata luce da terra
- 3- Presenza di un riduttore o di adeguato primario
- 4- Sovradimensionamento, rispetto ai veicoli stradali, del telaio, degli organi di trasmissione e degli organi collegati alle sospensioni. Sono ammessi in base all' Art. 4 i veicoli derivati dal normale veicolo circolante di serie, modificati sulla base dell'esigenze di un uso fuoristradistico avanzato.

Per ottemperare all'esigenze dell'uso fuoristradistico avanzato, le uniche modifiche non ammesse sono: la modifica del passo. La misurazione del passo deve essere effettuata con una tolleranza del 2 per cento.



Le modifiche alla carrozzeria tali da variare sostanzialmente la sagoma del veicolo vista in pianta e/o vista lateralmente. Sui veicoli torpedo è ammessa l'eliminazione dell'hard-top e della capotte in tela. Sono ammessi spoiler, prese d'aria, cordoli, paraurti integrati con le piastre sottoscocca sempre che siano facilmente riconoscibile il veicolo originale nelle sue dimensioni esterne generali.

Alleggerimenti che portino ad un peso a vuoto del veicolo (pesato equipaggiato di roll bar) inferiore a quello dichiarato dal costruttore sul Libretto di Circolazione, con una tolleranza del 10% in meno.

Sporgenza dei pneumatici oltre il limite della carrozzeria. È ammesso l'utilizzo di idonei codolini di materiale plastico per almeno un arco di 120 gradi al fine di coprire i pneumatici.

Tutti i veicoli debbono essere obbligatoriamente dotati dei seguenti dispositivi di sicurezza:

- 1- Roll bar ad almeno un arco controventato per i veicoli di tipo torpedo, anche se con l'hard top di vetroresina; Si consiglia per tutti l'uso di un roll bar secondo l'allegato J dell'Annuario C.S.A.I. 1992e/o successivi.
- 2- Rete pararami di adeguato spessore di filo di nylon con maglia non superiore a cm 5x5, qualora sia asportato il parabrezza. Il parabrezza ove mantenuto deve essere obbligatoriamente costituito da vetro stratificato.
- 3- Sistema di cinture di sicurezza di serie, a tre punti di attacco (due per le addominali e uno per la diagonale) conservando tassativamente gli attacchi originali quando si mantenga il sedile di serie. In caso di sostituzione del sedile di serie, con altro, dovranno essere conservati il più possibile gli attacchi originali, ed obbligatoriamente si dovranno sostituire le cinture di serie con cinture di tipo a bretella con minimo tre punti di ancoraggio, anche se di scaduta omologazione, utilizzando per le addominali i due attacchi originali, eventualmente con l'utilizzo di golfari, mentre per le bretelle si dovrà portare l'attacco o gli attacchi, il più lontano possibile dal sedile, e con un'angolo di discesa rispetto allo schienale, mai inferiore a 45°. I sedili di serie o sostituiti, dovranno essere dotati di adeguati poggiatesta. Le cinture utilizzate, di serie o a bretella, dovranno essere in ottime condizioni, senza presentare abrasioni, tagli e con sistema di sgancio perfettamente funzionanti. In ogni caso si consigliano cinture omologate conformi all'allegato J vigente, per i gruppi T1,T2,T3 (art. 283). **Ad insindacabile giudizio del verificatore**, non saranno ammesse alla partenza vetture che non rispondano ai requisiti minimi di sicurezza previsti in relazione alle cinture di sicurezza ed ai sedili.
- 4- Minimo estintore in stato di efficienza, adeguatamente fissato con attacchi a sgancio rapido e perfettamente accessibile ai due conduttori, seduti ai propri posti, Deve essere munito di manomembro attestante la piena efficienza e di fiches attestante la revisione semestrale. Capacità minima totale dell'estintore kg 2.00 (**si consiglia capacità maggiori**) di estinguente a norma delle leggi vigenti in materia (consigliato del tipo specificato nell'allegato J). In aggiunta sono accettati, anzi vivamente raccomandati gli impianti di estinzione omologati FIA e conformi all'Allegato J vigente, per i gruppi T1,T2,T3 (art. 283).
- 5- Adeguati ganci di traino anteriori e posteriori verniciati di giallo ed evidenziati con triangolo giallo avente un vertice rivolto verso l'attacco.
- 6- Cavo di traino non metallico di resistenza adeguata e con lunghezza non inferiore a metri 6.
- 7- Almeno una o al massimo due ruote di scorta dello stesso tipo e dimensione di quelle montate. È vietato l'uso di pneumatici non omologati per la circolazione stradale tipo tractor, industriali, bab cross e con basso limite di velocità dichiarato dal costruttore. Sono ammessi pneumatici ricoperti, con dichiarazione scritta in duplice copia, dal costruttore attestante gli indici di velocità e di carico della carcassa originale ed il non deterioramento della stessa durante l'operazione di ricopertura. Sono vietati pneumatici chiodati e l'uso di catene.



- 8- Paraspruzzi dietro alle ruote posteriori.
- 9- I conducenti e/o il 2° conducente o navigatore/passeggero debbono indossare una tuta ben stretta ai polsi ed uncasco omologato per la circolazione stradale indossato solo durante le Prove di Classifica o di abilità.
- 10- Due o al massimo quattro fari antinebbia anteriori.
- 11- Una binda o un cric con piastra adeguati al peso del veicolo.
- 12- Non è ammesso il serbatoio all'interno del veicolo. Ad esclusione di serbatoi supplementari del tipo FIA FT3, con dati facilmente identificabili e l'impianto deve essere conforme alle prescrizioni del regolamento Rallyes Tout Terrain. Sono vietate taniche di carburante di qualsiasi foggia e tipo a bordo o all'interno del veicolo.
- 13- Facoltativa, ma vivamente consigliata una radio ricetrasmittente CB.

I partecipanti dovranno fornire all'organizzazione, alle Verifiche di ammissione alla manifestazione, l'elenco delle dotazioni di bordo e delle attrezzature di cui dispongono e contemporaneamente segnalare lo scarto percentuale del proprio contachilometri. Tutte le dotazioni ed attrezzature ammesse dovranno permanere nei veicoli della squadra fino alle fine della manifestazione; in caso di non presenza durante lo svolgimento del Masters Cup o al suo termine, di una o più dette dotazioni/attrezzature (esclusi i materiali di consumo, quali ad esempio: liquidi, viti, bulloni, chiodi ecc.) sarà assegnata una penalità pari a -200 punti, ai fini della classifica generale, per ogni dotazione o attrezzatura mancante. Le vetture saranno fotografate in fase di verifica, e per tutta la durata della manifestazione dovranno corrispondere alla esatta configurazione delle verifiche, per tipologia di pneumatici, e presenza di accessori, portiere, hard top, paraurti ecc. **Tutte le dotazioni di bordo e le attrezzature devono essere saldamente fissate al veicolo, a cura dei partecipanti, in modo da non costituire pericolo per l'incolumità personale, pena l'esclusione della manifestazione.**

Art. 5. - Svolgimento.

Lo svolgimento della manifestazione avverrà attraverso due distinte fasi:

- La prima a carattere regionale o interregionale, per ciascuna delle Delegazioni costituite denominata Selezione di Delegazione;
- La seconda a carattere nazionale denominata Finale Nazionale.

Le Selezioni di Delegazione saranno organizzate ad esclusiva responsabilità della medesima, secondo i criteri che riterrà più opportuni, al fine di scegliere i migliori Team, polivalenti e bilanciati, che la rappresentino nella Finale Nazionale, sapendo già fin d'ora che **nella Finale Nazionale ogni Team dovrà affrontare un completo di fuoristrada comprendente: prove di abilità di guida, di regolarità, di orientamento, di navigazione, di meccanica, di attitudine fisica e di attitudine psicofisica al superamento di particolari ostacoli.**

Art. 6 - Selezioni di Delegazione.

Le Selezioni di Delegazione, con le avvertenze di cui sopra, saranno organizzate dal Delegato, al quale spetta il compito di scegliere la località e il tipo di prove prescelto. Previo accordo fra le Delegazioni, potranno essere organizzate selezioni uniche congiunte di due o più Delegazioni.

Alle Selezioni di Delegazione, così costituite, potranno partecipare tutti i Team correttamente iscritti.

Le Selezioni saranno svolte, nei termini e nei modi stabiliti dalla Delegazione o dalle Delegazioni congiunte.



Le Selezioni di Delegazione saranno seguite da una Commissione composta dal Delegato stesso, da due rappresentanti di Club estratti a sorte fra quelli che non abbiano presentato un Team, da due rappresentanti di Club estratti a sorte fra quelli che hanno presentato un Team, sempre che non ne facciano parte, e da un Istruttore designato dalla Federazione, con funzioni di Presidente della Commissione, il cui voto vale doppio in caso di parità. Ai lavori della Commissione potranno presenziare, senza diritto di voto, altri rappresentanti di Club, sempre che non siano direttamente impegnati in un Team. Ove venga a mancare, per impossibilità oggettive, la possibilità di nomina di componenti la Commissione, la Commissione è validamente costituita qualunque sia il numero dei componenti.

La Commissione dovrà selezionare due Team per ogni Delegazione.

La Commissione, riunendosi quando lo riterrà opportuno, dovrà tendere a scegliere, con i criteri il più possibile oggettivi, i due migliori Team in rappresentanza e nell'esclusivo interesse della Delegazione. La Classifica, con la quale selezionerà i propri Team dovrà, essere pubblicata nella medesima giornata della Selezione di Delegazione e diverrà definitiva un'ora dopo la sua pubblicazione. Avverso la Classifica potrà essere presentato reclamo scritto entro l'ora di esposizione e su tale reclamo si esprimerà in modo inappellabile la Commissione medesima.

I Delegati dovranno comunicare alla Segreteria F.I.F. il luogo e la data di svolgimento della Selezione di Delegazione **entro il 01 ottobre 2010**.

I risultati delle Selezioni di Delegazione dovranno essere comunicati per iscritto dalla Delegazione alla Segreteria della Federazione, **non oltre il 18 ottobre 2010**. Nella comunicazione dovranno essere segnalati i nomi completi dei componenti i Team, il loro numero di Tessera il loro indirizzo completo di telefono e fax (almeno per il Capo – Team) ed il veicolo fuoristrada da loro utilizzato. Ove la comunicazione sia omessa od incompleta, il team non potrà partecipare alla Finale Nazionale.

Dopo tale data i Team potranno effettuare, comunicandolo per iscritto alla F.I.F., una sola sostituzione e di un componente e di un veicolo.

Art. 7 – Norme di comportamento.

Durante la percorrenza di strade aperte alla pubblica circolazione (come tali devono essere considerate tutte le strade che saranno percorse durante la manifestazione) devono essere scrupolosamente osservate le norme del codice della strada, in particolare i limiti di velocità imposti dalla segnaletica e l'uso delle cinture di sicurezza. L'uso delle cinture di sicurezza è obbligatorio in tutte le prove in cui è previsto l'utilizzo del veicolo in movimento. Nelle vicinanze di case è tassativamente imposto di procedere a velocità ridottissima e di far in modo di non sollevare, per quanto possibile, polvere e ghiaia; lo stesso comportamento dovrà essere tenuto sugli sterrati e comunque in presenza di pedoni e ciclisti. Per particolare prove può essere reso obbligatorio l'uso corretto di casco omologato, dei guanti o di altra dotazione specifica.

In caso di inosservanza delle prescrizioni del presente articolo o per tenuta di comportamenti scorretti o incivili, in qualsiasi momento, rilevati dal personale dell'organizzazione, si applica una penalità di 200 punti per ogni infrazione ai fini della classifica generale. In casi di particolare gravità, la squadra può essere esclusa dalla manifestazione. Ogni partecipante prende parte alla manifestazione a proprio rischio e pericolo e sarà responsabile per ogni



danneggiamento od incidente che possa accadere a sé stesso o suo personale o al veicolo o a cose o persone proprie o altrui.

Art. 8 – Prove di classifica.

L'elenco delle prove di classifica è allegato al regolamento particolare di gara. I regolamenti particolari delle prove di classifica comunicati alle squadre prima dello svolgimento di ciascuna prova. Il Capoteam per presa visione ed accettazione dovrà firmare l'apposito modulo.

Art.9 – Assistenza.

L'assistenza meccanica e l'aiuto esterno sono vietati, pena l'esclusione dalla manifestazione. I partecipanti possono operare autonomamente utilizzando esclusivamente le dotazioni di bordo per rimediare ad eventuali inconvenienti che dovessero verificarsi. Dovranno presentarsi in ogni caso alla Prova successiva dopo la panne meccanica entro il tempo prescritto, pena l'esclusione dalla manifestazione.

Art. 10 – Soccorso e sicurezza.

Al verificarsi di eventi che possono incidere sul regolare svolgimento della manifestazione deve essere tempestivamente informata l'organizzazione per l'attivazione dei conseguenti interventi. I partecipanti che durante lo svolgimento della MASTRS CUP tengano comportamenti che possono mettere a repentaglio la propria o l'altrui incolumità potranno essere immediatamente esclusi dalla manifestazione.

In caso di fermo del veicolo, qualora la squadra non sia in grado di ovviare nei tempi e con le modalità previsti all'articolo 7, la squadra verrà considerata ritirata a tutti gli effetti.

In caso di abbandono della manifestazione i partecipanti sono tenuti ad avvertire tempestivamente l'organizzazione ed a consegnare la tabella di marcia di cui fossero eventualmente in possesso.

Art. 11– Commissari di percorso.

I partecipanti devono attenersi strettamente alle istruzioni che riceveranno dal personale dell'organizzazione.

I commissari di percorso sono tenuti all'applicazione del regolamento, rilevando le infrazioni e apponendo

annotazioni sulla tabella di marcia dell'equipaggio e sul proprio riepilogativo. Il capo team dovrà obbligatoriamente controfirmare il riepilogativo del commissario di percorso preposto. Qualora non vengano osservate le disposizioni impartite dai commissari si applica una penalità di -200 punti ai fini della classifica generale.

In casi di particolare gravità nel non osservare le disposizioni impartite dai commissari il team può essere escluso dalla manifestazione. Il capo prova ha funzione di giudice unico e le sue decisioni sono inappellabili; i partecipanti dovranno, in ogni caso, uniformarsi alle decisioni del capo prova, pena l'esclusione dalla manifestazione.

Art. 12– Composizione della squadra partecipante.



Ogni TEAM partecipante alla MASTERS CUP è composto capo team e da 1 componente e da 1 veicolo fuoristrada. Salvo diverse indicazioni, ad ogni prova partecipano i 2 componenti la squadra. Il capo team rappresenta la squadra nei confronti dell'organizzazione.

Art. 13– Ordine di partenza.

La partenza delle prove avviene in ordine numerico seguendo il calendario appositamente predisposto. Il numero 1 viene attribuito alla squadra vincitrice dell'anno precedente, o in mancanza alla seconda e via.

Gli altri numeri identificativi saranno attribuiti alle altre squadre dalla più bassa alla più alta secondo l'ordine

di presentazione alle Verifiche di Ammissione alla Manifestazione.

Art. 14– Punteggi e penalità.

Ai fini della classifica generale, al termine di ogni prova vengono attribuiti i seguenti punteggi:

- 250 punti al primo classificato;
- 230 punti al secondo classificato;
- 210 punti al terzo classificato;
- 200 punti al quarto classificato;
- 190 punti al quinto classificato;
- 180 punti al sesto classificato;
- 170 punti al settimo classificato;
- 160 punti all'ottavo classificato;
- 150 punti al nono classificato;
- 140 punti al decimo classificato;
- 130 punti all'undicesimo classificato;
- 120 punti al dodicesimo classificato;
- 110 punti al tredicesimo classificato;
- 100 punti al quattordicesimo classificato;
- 90 punti al quindicesimo classificato;
- 80 punti al sedicesimo classificato;
- 70 punti al diciassettesimo classificato;
- 60 punti al diciottesimo classificato;
- 50 punti al diciannovesimo classificato;
- 40 punti al ventesimo classificato;
- 30 punti dal ventunesimo al ventiquattresimo classificato.
- 20 punti dal venticinquesimo al ventottesimo classificato.
- 10 punti dal ventinovesimo al quarantesimo classificato.
- 0 punti per gli Esclusi o i non classificati

In caso di ex-aequo alle squadre partecipanti a pari merito vengono attribuiti i punti relativi alla stessa posizione di classifica conseguita; per stabilire la posizione di classifica delle squadre partecipanti



successive si salteranno tante posizioni quanti sono i partecipanti ex-aequo meno uno. Nel caso una prova venisse definitivamente sospesa, per soli motivi dovuti all'Organizzazione, e l'avessero effettuata almeno 10 squadre, a tutte le squadre che non l'hanno potuta effettuare ed a quelle eventualmente classificate oltre la quindicesima posizione, sarà assegnata d'ufficio la quindicesima posizione forfettaria di classifica. Nel caso non l'avessero effettuata almeno dieci squadre la prova sarà annullata ai fini della classifica. terminate tutte le prove, in caso di ulteriore ex-aequo per il miglior posto in classifica sarà favorita la squadra che avrà ottenuto il punteggio più alto scartando la prova in cui è stato realizzato il punteggio più basso. Se l'ex-aequo persiste ancora si procederà come sopra scartando un ulteriore peggiore punteggio e così si procederà finché non si pervenga ad una differenziazione. Se l'ex-aequo persistesse ancora si determinerà il vincitore in base al miglior piazzamento ottenuto nell'ultima prova; poi, eventualmente, a sorteggio. Il punteggio finale sarà determinato dalla somma dei punteggi conseguiti dalle squadre concorrenti nelle prove effettuate a cui andranno eventualmente detratte le penalità attribuite a ciascuna squadra.

Art. 15–Rilevazione delle distanze.

Nelle prove con gli autoveicoli la rilevazione dei tempi e delle distanze da misurare verrà effettuata con riferimento al mozzo della ruota anteriore. I tempi sono rilevati al minuto secondo (trascurando l'eventuale frazione). Le distanze da rilevare con lettura del contachilometri saranno espresse in chilometri. Le altre distanze vengono rilevate al centimetro.

Art. 16–Classifiche.

Le classifiche ufficiali verranno esposte presso la “Direzione Gara FIF”
Eventuali reclami potranno essere inoltrati all'organizzazione entro 30 minuti dall'esposizione della classifica.

Art. 17–Decisioni dell'organizzazione.

L'organizzazione può decidere anche su quanto non previsto dal presente regolamento e dai regolamenti particolari delle singole prove, nonché sui reclami e quindi su tutta la gestione della manifestazione.

Le decisioni dell'organizzazione sono inappellabili.

Art. 18–Variazione allo svolgimento della manifestazione.

L'organizzazione si riserva di attuare, in ogni momento, qualsiasi variazione al regolamento generale e al



programma che dovesse rendersi opportuna per il buon esito della manifestazione, senza doverne rendere conto alcuno.

Art. 19 - Fase Finale.

La Fase Finale si svolgerà nei tempi e nei modi che saranno comunicati dalla Segreteria della Federazione.

Art. 20 - Premi.

Il Trofeo “Masters Cup 4x4 by F.I.F.” sarà assegnato al Team primo classificati con premi per tutti i componenti il Team; saranno ugualmente premiati i Team secondi e terzi classificati.